

## COMUNICATO STAMPA

### Un “*reality show*” insegnerà l’inglese agli studenti di Informatica applicata *online*

Sarà l’esperienza in America di uno studente del terzo anno, raccontata in *web* nel suo *blog* personale, a dare spunto al corso di inglese *online* offerto agli studenti di Informatica applicata (<http://e-learning.sti.uniurb.it/>).

Il corso di laurea si è sempre distinto per l’innovazione didattica (nel 2003 è stato il primo corso di laurea di informatica ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001, nel 2004 ha ideato e adottato un modello di didattica a distanza internazionale che si avvale di sedi d’esame distribuite in tutto il mondo e dal 2006 è impegnato nella realizzazione di Urbino Wireless Campus), ma la sperimentazione che sta per partire nell’ambito dell’insegnamento della lingua inglese è un elemento di assoluta originalità.

Il corso di laurea sarà infatti il primo al mondo ad adottare sistematicamente la metodologia CLIL (*content and language integrated learning*), finalizzata all’apprendimento integrato di lingua inglese e discipline informatiche. Al modello didattico stanno lavorando da circa un anno i gruppi di ricerca del Prof. Alessandro Bogliolo, dell’Istituto di Scienze e Tecnologie dell’Informazione, e della Prof.ssa Flora Sisti, dell’Istituto di Lingue e letterature straniere, uniti in un progetto PRIN finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

“Il principio su cui si basa la metodologia CLIL - spiega la Prof.ssa Sisti - è quello di far percepire il bisogno di apprendere la lingua fornendo al tempo stesso gli strumenti per soddisfarlo. Per chi si laurea in informatica la necessità di conoscere l’inglese è evidente, ma spesso gli studenti ne assumono consapevolezza quando, prossimi alla laurea, hanno poco tempo e pochi strumenti per apprenderlo. Il CLIL prevede l’utilizzo della lingua inglese per l’insegnamento delle discipline del corso di laurea di informatica applicata, avvalendosi di strategie metodologiche innovative per consentire agli studenti di apprendere l’inglese in modo naturale e progressivo mentre studiano informatica. Si tratta di una sorta di *due in uno* dal punto di vista formativo...”

L’esperimento prevede l’utilizzo di materiale didattico in lingua inglese, il supporto di docenti e lettori madrelingua, l’introduzione di riflessioni ed esercizi linguistici ispirati ai temi del corso e la creazione di un corso d’inglese interattivo che offra strumenti linguistici immediatamente spendibili in ambito informatico e nelle situazioni della vita professionale: fare ricerche in rete, lavorare in gruppo, viaggiare, sostenere colloqui di lavoro, scrivere un curriculum, fare presentazioni, ecc.

“Nel corso dell’estate - racconta Alessandro Bogliolo - stavamo elaborando una trama che ci desse il pretesto per affrontare nel corso di inglese tutti i temi di maggiore interesse pratico quando, per caso, ho scoperto che un nostro studente bilingue, in procinto di partire per uno *stage* negli Stati Uniti, aveva aperto da alcuni mesi un *blog* in inglese (<http://bob2usa.wordpress.com/>) per documentare, come in un diario pubblico, la propria esperienza di studio e lavoro. Gli ho subito scritto proponendogli di diventare il personaggio del nostro corso d’inglese e la sua risposta mi è arrivata direttamente dal *blog*, dove sono stato chiamato *The Big Brother*. Da allora i

docenti di lingue stanno utilizzando il *blog* per osservare la vicenda di Bob (questo il *nickname* dello studente) e stanno costruendo il corso di inglese in tempo reale attorno a quello che Bob racconta. La cosa divertente è che chiunque interviene nel *blog* di Bob rischia di diventare un personaggio del corso di inglese. È quello che è già successo a Kate, una ragazza di Madison che ha dato a Bob informazioni preziose sulla vita in città”.

La metodologia CLIL offrirà agli studenti di informatica applicata (percorso *online*) tre vantaggi principali: impareranno l'inglese come conseguenza dello studio dell'informatica, impareranno ad utilizzare l'inglese tecnico scientifico e acquisiranno strumenti linguistici di immediata utilità pratica seguendo l'esperienza in America di un loro collega prossimo alla laurea.

Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi:

<http://e-learning.sti.uniurb.it/>

<http://e-learning.sti.uniurb.it/clil/>

<http://bob2usa.wordpress.com/>

<http://www.wireless-campus.it/>



---

giovedì 20 settembre 2007

---